



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

BAMBINI E CARCERE 2018

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA

MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

In attuazione dei principi stabiliti dal Dipartimento, il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare la situazione dei minori che vivono indirettamente e/o direttamente la condizione di detenzione di un loro genitore. Dall'analisi territoriale e dall'area d'intervento proposta in precedenza, sono infatti emerse delle criticità che mostrano la necessità di intraprendere azioni mirate e rivolte alla tutela di quei bambini che accedono al carcere per fare visita a un loro genitore o parente detenuto.

L'inserimento degli operatori volontari in servizio civile permette certamente il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerto da Telefono Azzurro ed esattamente per:

- ☞ aumentare le ore di attività relazionali nelle sedi operative;
- ☞ dedicare maggiori e diverse risorse umane nella realizzazione di un maggior numero di progetti personalizzati;
- ☞ potenziare l'attività delle strutture detentive a favore dei minori;
- ☞ organizzare un maggior numero di iniziative per gli utenti coinvolti;
- ☞ orientare gli utenti coinvolti nei servizi offerti;
- ☞ incrementare l'équipe della formazione;
- ☞ partecipare attivamente e responsabilmente alle campagne di sensibilizzazione.

In tal senso, si intende offrire ai giovani in Servizio Civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- ☞ dare loro la possibilità di vivere, durante l'anno di Servizio Civile, l'esperienza della relazione e della dimensione degli istituti di detenzione, che è l'aspetto qualificante del progetto. La proposta cioè di ripartire da se stessi per vivere e confrontarsi insieme agli altri volontari, sperimentando uno stile di vita basato sull'accoglienza e sulla condivisione;
- ☞ acquisire conoscenze sul fenomeno del disagio sociale estremo, non soltanto attraverso l'approccio diretto e relazionale, ma anche andando a ricercarne le cause socio-culturali;
- ☞ promuovere, organizzare e partecipare, in collaborazione con gli operatori di Telefono Azzurro, a momenti di incontro, sensibilizzazione, riflessione e diffusione delle tematiche legate al mondo del Servizio Civile;

☞ permettere ai giovani in Servizio Civile di condividere i momenti più importanti della loro esperienza (inizio, metà e fine servizio), attraverso la partecipazione a percorsi formativi residenziali, per favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione;

☞ introdurre i giovani in Servizio Civile ad una metodologia di lavoro basata sul lavoro di équipe, sul lavoro di rete, sul lavoro per progetti in cui le attività vanno preventivamente pianificate, attuate, monitorate, verificate e, nel caso, riprogettate.

## OBIETTIVI SPECIFICI

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale la proposta progettuale, si propone di perseguire 3 obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

1. Obiettivo Specifico 1: Migliorare la qualità delle relazioni familiari nel contesto carcerario; Attraverso la realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo, si intende, da un lato, facilitare l'incontro tra genitore recluso e bambino allestendo spazi dedicati (ludoteche, aree verdi) all'interno degli istituti di detenzione, e, dall'altro, agevolare la permanenza dei minori che vivono nelle sezioni nido e negli ICAM insieme alle madri detenute, nonché stimolare la relazione reciproca tra genitore recluso e bambino, agevolando la riunificazione del nucleo familiare.

2. Obiettivo Specifico 2: Sensibilizzare e promuovere le tematiche legate al mondo dell'infanzia sia all'interno delle strutture carcerarie (minori, famiglie) che all'esterno (scuole, centri sportivi, mondo associativo);

Si intendono progettare e implementare interventi di educazione e sensibilizzazione sui diritti dei minori, sui diritti dei minori figli di detenuti e sulle tematiche relative al disagio del minore legato al contesto carcerario, nonché incrementare le opportunità di volontariato all'interno degli Istituti Penitenziari e realizzare una banca dati per la promozione dei servizi attivati e delle attività di volontariato.

3. Obiettivi Specifico 3: Assicurare ed incrementare la formazione dei soggetti coinvolti nel tema della genitorialità nel contesto detentivo.

Da un lato si intende organizzare programmi formativi per gli operatori volontari e/o il personale penitenziario che operano nelle ludoteche, sezioni nido, aree verdi e ICAM, e dall'altro produrre e diffondere campagne e materiali informativi sul tema della genitorialità e dell'infanzia nel contesto detentivo

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I Volontari di SCU, i quali non possono svolgere il ruolo di responsabili, collaboreranno con tutte le professionalità che l'Ente mette a disposizione offrendo il loro contributo in tutte le attività progettuali.

Attività Ruolo degli operatori volontari

1.1 Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo ☞ Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio

☞ Partecipazione alle riunioni di team e brainstorming

☞ Studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio

☞ Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo

- ☰ Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse
- ☰ Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)
- 1.2 Facilitare l'incontro tra genitore recluso e bambino allestendo spazi dedicati (ludoteche, aree verdi) all'intero degli istituti di detenzione ☰ Supporto nell'organizzazione dei turni in ludoteca
- ☰ Supporto nell'organizzazione delle attività ludiche-ricreative con i minori e le loro famiglie
- ☰ Supporto nell'organizzazione di feste/ricorrenze
- ☰ Supporto nell'organizzazione della raccolta materiali per le attività ludiche-ricreative e le feste/ricorrenze
- ☰ Supporto nell'allestimento dei materiali e degli spazi
- 1.3 Agevolare la permanenza dei minori che vivono nelle sezioni nido e negli ICAM insieme alle madri detenute ☰ Supporto nell'organizzazione dei turni nelle sezioni nido e negli ICAM
- ☰ Supporto nell'organizzazione delle attività ludiche-ricreative con i minori e le loro famiglie
- ☰ Supporto alle madri detenute e gli educatori del carcere nella gestione della vita quotidiana dei minori
- ☰ Supporto nell'allestimento dei materiali e degli spazi
- ☰ Supporto nell'organizzazione raccolta dei materiali per le attività intra ed extra-murarie
- ☰ Supporto nell'attività di accompagnamento all'esterno della struttura dei minori, anche per eventi particolari (fiere, spettacoli, musei...)
- ☰ Supporto nell'attività di monitoraggio del progetto
- 1.4 Stimolare la relazione reciproca tra genitore recluso e bambino, agevolando la riunificazione del nucleo familiare ☰ Collaborazione con l'Area educativa della struttura carceraria, al fine di organizzare specifiche attività ludico-ricreative
- ☰ Supporto nel monitoraggio delle attività di progetto
- 2.1 Progettazione ed implementazione di interventi di educazione e sensibilizzazione sui diritti dei minori, sui diritti dei minori figli di detenuti e sulle tematiche relative al disagio del minore legato al contesto carcerario ☰ Supporto nella progettazione e nell'implementazione di laboratori sui diritti dei minori
- ☰ Supporto nella progettazione e nell'implementazione di laboratori sui diritti dei minori figli di detenuti
- ☰ Supporto nella progettazione e nell'implementazione di laboratori sulle emozioni e su tematiche relative al disagio del minore legato al contesto carcerario
- ☰ Supporto nel monitoraggio delle attività di progetto
- 2.2 Incrementare le opportunità di Volontariato all'interno degli istituti penitenziari ☰ Supporto nell'attività di mappatura della rete associativa territoriale
- ☰ Supporto nell'attività di mappatura delle esigenze della struttura carceraria
- ☰ Supporto nell'attività di sensibilizzazione volta al coinvolgimento di nuove persone nel progetto
- ☰ Supporto nel monitoraggio delle attività di progetto
- 2.3 Realizzazione di una banca dati per la promozione dei servizi attivati ☰ Supporto nell'attività di studio e di analisi dei servizi informatici disponibili per l'attività di banca dati
- ☰ Elaborazione dei dati raccolti dal servizio di consulenza al cittadino
- ☰ Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative
- ☰ Supporto nella definizione Newsletter e contenuti
- ☰ Supporto nella pubblicazione e nella diffusione dei risultati
- 3.1 Organizzazione di programmi formativi per gli operatori volontari e il personale penitenziario che operano nelle ludoteche, sezioni nido, aree verdi e ICAM ☰ Supporto nell'organizzazione e nell'implementazione di momenti formativi e informativi degli operatori di Telefono Azzurro
- ☰ Supporto nell'organizzazione e nell'implementazione di momenti formativi e informativi degli operatori penitenziari
- ☰ Supporto nel monitoraggio delle attività di progetto

3.2 Produrre e diffondere campagne e materiali informativi sul tema della genitorialità e dell'infanzia nel contesto detentivo ☞ Studio della letteratura in merito alle esigenze di carattere informativo delle famiglie dei detenuti

☞ Supporto nella progettazione del contenuto informativo sul progetto "Bambini e Carcere"

☞ Supporto nella progettazione del contenuto informativo rivolto ai vari componenti del nucleo familiare del detenuto.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli Operatori Volontari da impiegare: 32

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 32

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di Servizio:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	<i>S.O.S. TA – Infanzia 3</i>	<i>Treviso</i>	<i>Via Isola di Mezzo</i>	<i>3532</i>	<i>4</i>
2	<i>S.O.S. TA – Infanzia 5</i>	<i>Palermo</i>	<i>Via Lussemburgo</i>	<i>15388</i>	<i>4</i>
3	<i>S.O.S. TA – Infanzia 8</i>	<i>Milano</i>	<i>Via Copernico, 1</i>	<i>8541</i>	<i>4</i>
4	<i>S.O.S. TA – Infanzia 9</i>	<i>Firenze</i>	<i>Borgo Tegolaio</i>	<i>83846</i>	<i>4</i>
5	<i>S.O.S. TA – Infanzia 11</i>	<i>Napoli</i>	<i>Via S.M. Pianto</i>	<i>110107</i>	<i>4</i>
6	<i>S.O.S. TA – Infanzia 12</i>	<i>Roma</i>	<i>P.zza Forlanini</i>	<i>110125</i>	<i>4</i>
7	<i>C.N. TA ONLUS 4</i>	<i>Torino</i>	<i>Corso Rosselli</i>	<i>8536</i>	<i>4</i>
8	<i>C.N. TA ONLUS 26</i>	<i>Prato</i>	<i>Via L. Borgia</i>	<i>8538</i>	<i>4</i>

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Eventuali obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;

6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli operatori volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio che potrà raggiungere il candidato, sarà composto dalla somma delle tre voci riportate nella tabella seguente, per un massimo di **110 punti**.

1. Precedenti esperienze	27 PUNTI
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	23 PUNTI
3. Colloquio	60 PUNTI

<b>1. Precedenti esperienze</b>	<b>[MAX PUNTI] 27</b>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI

<b>2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze</b>	<b>[MAX PUNTI] 23</b>
--	-----------------------

<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>	
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10 PUNTI
Laurea triennale	8 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Licenza media	1 PUNTO
---------------	---------

<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>	
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	3 PUNTI
Corsi regionali inerenti al progetto	2 PUNTI
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	1 PUNTO

<i>Esperienze aggiuntive (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>	
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>	
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI
Altre Competenze	2 PUNTI

<b>3. Colloquio</b>	<b>[MAX 60 PUNTI]</b>
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego	MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile	MAX 6 PUNTI
Conoscenza dell'ente sede di progetto	MAX 6 PUNTI
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	MAX 6 PUNTI
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	MAX 6 PUNTI
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	MAX 6 PUNTI

Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- ☞ capacità relazionali;
- ☞ autonomia organizzativa;
- ☞ spirito di collaborazione;
- ☞ gestione del tempo;

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- ☞ pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- ☞ pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- ☞ buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- ☞ spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- ☞ capacità comunicative e dialogiche;
- ☞ conoscenze informatiche, della suite Microsoft Office o similari
- ☞ conoscenza delle tecnologie di comunicazione digitale (web, mail, social network, blogging);
- ☞ diploma di scuola media superiore;
- ☞ studi universitari attinenti;
- ☞ corsi di specializzazione professionale attinenti al settore di progetto.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

ATTESTAZIONE SPECIFICA

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

MODULO	MATERIE	DURATA	FORMATORE
<b>Modulo I</b> Il progetto "bambini e carcere"	Gli obiettivi del progetto La pre-accoglienza e la ludoteca Il ruolo del volontario L'Istituto penitenziario	14 ore	Federico Bignardi
<b>Modulo II</b> I legami familiari	Gli obiettivi del progetto La pre-accoglienza e la ludoteca	10 ore	Anna Giussani

	<p>Il ruolo del volontario</p> <p>Gli strumenti per la comunicazione con i bambini</p>		
<p><b>Modulo III</b></p> <p>Il sistema penitenziario</p>	<p>Il sistema penitenziario italiano</p> <p>Il ruolo della polizia</p> <p>Trattamento e riabilitazione</p> <p>I detenuti</p>	20 ore	Federico Bignardi Baracchi
<p><b>Modulo IV</b></p> <p>Relazionarsi all'interno del carcere</p>	<p>Formazione ad agenti e volontari</p> <p>Relazionarsi con i bambini</p> <p>Sostenere il genitore detenuto</p>	10 ore	Francesca Scandroglio
<p><b>Modulo V</b></p> <p>Separazione, rottura e allontanamento</p>	<p>La genitorialità in detenzione</p> <p>Il gioco</p> <p>Separazione, rottura e allontanamento: le dinamiche</p>	16 ore	Annarita Lissoni
<p><b>Modulo VI</b></p> <p>Orientamento Lavorativo</p>	<p>Il mercato del lavoro</p> <p>I criteri di domanda ed offerta</p> <p>Il Bilancio delle competenze</p> <p>Preparazione delle candidature e CV</p> <p>Simulazioni di colloqui</p> <p>Come ricercare i profili lavorativi in un mercato in continua crescita</p>	10 ore	Susanna Fontana
<p><b>Modulo VII</b></p> <p>Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di Servizio Civile Universale</p>	<p>Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione</p> <p>Organizzazione della prevenzione aziendale</p> <p>Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</p> <p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p>I rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di Servizio Civile nelle attività di progetto</p> <p>Lo Stress lavoro-correlato</p> <p>I Dispositivi di Protezione</p>	8 ore	Gianluca Cioffi



	Individuale Le emergenze: prevenzione incendi e primo soccorso La gestione degli infortuni e degli infortuni mancati		
--	--	--	--